

---

Eberhard Sauppe

**Dizionario****di biblioteconomia**

con una scelta della

terminologia

dell'informazione

e documentazione,

della reprografia, bibliologia,

istruzione universitaria

e informatica.

Tedesco-italiano,

italiano-tedesco,

München, Saur, 2001

Continua con quest'opera la serie dei dizionari bilingui su base tedesca di Saur, iniziata con l'inglese (dello stesso Sauppe) e proseguita con lo spagnolo (Calvo – Sauppe) e con il cinese (Zhijian, Langfang, Qingfen e Jie). Questo strumento, prezioso per il bibliotecario italiano che affronti testi professionali in tedesco, contiene quasi 11 mila voci per la parte tedesca e 9.700 per quella italiana. La bibliografia è abbastanza ampia, ma avrebbe potuto essere più estesa per la parte italiana. Le norme ISBD sono citate solo nell'edizione inglese e nella versione tedesca, ma non nella traduzione italiana, mentre è ignorata la traduzione italiana della CDD, che contiene un glossario. La traduzione italiana delle norme ISO 5127 non è citata in bibliografia, ma è stata utilizzata, come ricordato nella premessa.

Le voci sono bene articolate: oltre alle tradizionali indicazioni grammaticali, contengono quando opportuno la segnalazione tra parentesi quadre per la classe a cui appartiene la voce, ad esempio “cartonato *part pt* [Leg]” o quella tra parentesi tonde per la fonte, ad esempio “foliazione *f*(UNI ISO 5127/5)”. Sono frequenti i riferimenti ad altre voci, espressi con *v.a.*, né mancano i rinvii, più rari tuttavia, perché i sinonimi vengono trattati solitamente come voci autonome.

Ad esempio, la voce “pubblicazione in serie (UNI ISO 5127/2) / fortlaufende Sammelwerk” contiene il collegamento *v.a.* con “seriale” (ma la voce “seriale” non ha il collegamento inverso). Nella parte tedesca, la voce “fortlaufende Sammelwerk” ha il riferimento ad entrambi i termini italiani. Questa tendenza a evitare i rinvii, che abbiamo visto anche nell’indice della CDD, “risparmia il tempo del lettore”.

*Carlo Revelli*